

DETERMINAZIONE N. 93 / 2014 Del 21/05/2014

DITTA FATTORIE SAN PROSPERO S.S. SOCIETA' AGRICOLA - DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO P.A.S. N.01/2013 CON ESITO NEGATIVO - ART.6 D.LGS. N.28/2011 - PER LA "RISTRUTTURAZIONE DEPOSITO BIOMASSE UMIDE - VARIAZIONE DEL PIANO DI ALIMENTAZIONE DIGESTORE A SERVIZIO DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE SITO IN CORREGGIO, VIA RONCHI N. 36/A".

IL DIRIGENTE IV SETTORE**PREMESSO CHE**

- con Decreto Legislativo n.387/2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 dichiara di pubblica utilità, indifferibile ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e l'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati a fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo articolo;
- il D.Lgs. n.28/2011 all'art.6 prevede una Procedura Abilitativa Semplificata per gli impianti alimentati da energia rinnovabile di cui ai paragrafi 11 e 12 delle Linee Guida di cui al D.M. 10/09/2010;
- in data 23/10/2013 prot. n. 13549, acquisita agli atti del Comune di Correggio, Settore IV° Qualità Urbana, è stata presentata da Fattorie San Prospero S.S. Società Agricola istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) relativa "RISTRUTTURAZIONE DEPOSITO BIOMASSE UMIDE - VARIAZIONE DEL PIANO DI ALIMENTAZIONE DIGESTORE A SERVIZIO DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE - IMPIANTI DI GENERAZIONE ELETTRICA ALIMENTATI DA BIOGAS";
- in data 07/11/2013 prot. n. 0014207, verificata la conformità della procedura, è stata convocata la Conferenza dei Servizi degli Enti ai sensi del comma 5 dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011 nonché ai sensi degli art.14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n.241;

RILEVATO CHE

- in data 07/11/2013 prot. n. 0014207 è stata convocata per il giorno 22/11/2013 la prima seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n.28 del 03/03/2011;
- in data 22/11/2013 si è svolta la prima seduta della conferenza di servizi, conclusasi con la sospensione del procedimento perché la ditta produca le integrazioni richieste, entro il termine di 60 giorni come risultante da verbale della riunione Prot. Gen. n. 015715 del 05/12/2013;

- con comunicazione in data 21.01.2014 – prot. 0001127 del 23.01.2014, la Fattorie San Prospero S.S. ha richiesto una proroga di ulteriori 60 giorni al termine stabilito nella prima riunione della Conferenza dei servizi che è stato, pertanto, nuovamente individuato nel giorno 22.03.2014 con provvedimento del Dirigente IV Settore prot. 0001146 in data 23.01.2014;
- a seguito dell'esito della prima conferenza di servizi sono state presentate integrazioni con comunicazioni prot. n. 0004024 del 24.03.2014, n. 0004071 del 25.03.2014 e n. 0004207 del 27.03.2014;
- in data 09/04/2014 prot. n. 04931 è stata convocata la seconda seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n.28 del 03/03/2011 e degli art.14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n.241;
- in data 07/05/2014 si è svolta la seconda seduta della conferenza di servizi, durante la quale, come da verbale di cui al Prot.n. 0006312 del 12.05.2014, risulta quanto segue:
 - ARPA Distretto Nord e AUSL Reggio Emilia Servizio Igiene Pubblica Distretto di Correggio dichiarano, con parere congiunto, non valutabile il progetto presentato dalla ditta in quanto:
 - non sono state individuate le opere necessarie, quali vasche di raccolta/trattamento acque di dilavamento, in conformità alla D.G.R n.286/05;
 - non sono stati forniti gli schemi tecnici di tutti gli impianti di captazione e le tecniche adottate per garantire l'effettiva tenuta a sensi della DGR n.1495/11 al fine di limitare le emissioni odorigene;
 - non è stato fornito l'elenco dettagliato e definito di tutte le sostanze e le biomasse che si intendono utilizzare, specificando per ogni tipologia la denominazione precisa, la quantità annuale stimata ed il processo produttivo da cui proviene;
 - in relazione all'ampio spettro di biomasse prospettate ed ampliate con le integrazioni progettuali, per loro natura di caratteristiche estremamente diverse, non è valutabile il corretto dimensionamento e lo schema funzionale delle strutture di stoccaggio del digestato così come previsto al punto 3.1 DGR 1495/11;
 - non vengono specificate idonee mitigazioni per la triturazione/miscelazione delle biomasse in fase di carico e la funzionalità dello stoccaggio a cielo aperto adiacente al capannone biomasse umide al fine di garantire il contenimento delle emissioni odorigene;
 - lo stoccaggio delle biomasse in aree dedite ad allevamento è difforme a quanto previsto dalla DGR 1495 punto 2.2;
 - la Provincia di Reggio Emilia dichiara non assentibile il progetto dell'azienda Fattorie San Prospero S.S. in quanto:
 - oltre alle matrici di origine agricola e zootecnica, esso elenca genericamente tutte le famiglie di sottoprodotti alimentari ed agro-industriali di cui al p.to 3 della Tab.1-A del DM 6 luglio 2012, elencazione ritenuta non esaustiva ai fini autorizzativi poiché

tralascia la descrizione analitica dei singoli sottoprodotti impiegati, mentre l'elenco di cui al p.3 della Tab.1-A DM 6 luglio 2012 comprende materiali molto eterogenei, che hanno sicuramente effetti diversi in tema di impatti ambientali;

- in materia di scarico delle acque non risulta presente la vasca di prima pioggia conforme alle norme regionali;
- sia la Provincia di Reggio Emilia che ARPA Distretto Nord e AUSL Reggio Emilia Servizio Igiene Pubblica Distretto di Correggio ritengono necessario richiedere chiarimenti specifici agli uffici competenti della Regione Emilia Romagna in merito all'acquisizione di una valutazione di compatibilità complessiva delle biomasse utilizzabili e della classificazione del digestato rispetto alle disposizioni previste dalla DGR n.1198/10 e dalla DGR n.1494/11, che permetta di definire modalità di verifica del tenore fertilizzante dei sottoprodotti alimentari ed agro-industriali al fine della disciplina dello spandimento agronomico;

VISTI

- I Verbali delle riunioni della Conferenza di Servizi, che costituiscono parte integrante del presente atto;

PRESO ATTO

- del Verbale della seconda seduta della Conferenza di Servizi conclusasi con esito negativo in data 07/05/2014;

RITENUTO

- per quanto sopra riportato, che sussistono condizioni ostative alla conclusione del procedimento con esito positivo

VISTI

- il D.Lgs. 387/2003 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione di energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'energia" e ss.mm.ii.;
- il D.M. 10 settembre 2010 "Linee guida per l' autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- il D.Lgs. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE", che introduce la procedura di PAS di competenza dei Comuni;
- il D.M. 6 luglio 2012 "Incentivi per energia da fonti rinnovabili elettriche non fotovoltaiche";
- Delibera Assemblea Legislativa n. 51 del 26 luglio 2011 "Individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili eolica, da biogas, da biomasse e idroelettrica";
- D.G.R n.286/05 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne";
- D.G.R. n.1198/10 "Misure di semplificazione relative al procedimento per la costruzione e l'esercizio degli impianti di generazione elettrica alimentati da biogas prodotto da biomasse provenienti da attività agricola"

- D.G.R. n.1494/11 Regolamento Regionale 28/10/2010 n.1 “Regolamento regionale ai sensi dell’articolo 8 della Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4. Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari”;
- D.G.R. n.1495/11 “Criteri tecnici per la mitigazione degli impatti ambientali nella progettazione e gestione degli impianti a biogas”;
- il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., “Norme in materia ambientale”;
- la L. 241/90 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ii.;

CONSTATATO che sulla presente determinazione non è necessario apporre il visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, in quanto non è previsto impegno di spesa;

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa, quanto segue:

- 1) di concludere la Procedura Abilitativa Semplificata relativa “RISTRUTTURAZIONE DEPOSITO BIOMASSE UMIDE – VARIAZIONE DEL PIANO DI ALIMENTAZIONE DIGESTORE a servizio dell’impianto di produzione di energia rinnovabile – impianti di generazione elettrica alimentati da biogas”, ubicati in Correggio, Via Ronchi n. 36/A, presentata dalla Fattorie San Prospero S.S. Società Agricola in data 23/10/2013 prot. n. 13549, con esito negativo;
- 2) di dare atto che il responsabile del presente procedimento, ai sensi dell’art. 5 della L. 241/90 e ss.mm.ii., è l’Ing.i. Christian Conte;
- 3) di dare atto che, a norma dell’art. 3, quarto comma, della Legge 241/90, il presente atto è impugnabile con ricorso giudiziario avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di notificazione, oppure con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di notificazione;
- 4) di notificare la presente alla ditta Fattorie San Prospero S.S. Società Agricola;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet e all’albo pretorio comunale.

Il Segretario Comunale
Dirigente IV° Settore ad interim
Dott.ssa Francesca Cerminara
(firmato digitalmente)